



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE FABBRICATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 52/ 12	di data 19/02/24

Oggetto: D.M. 15.02.2022 N. 5. P.N.R.R. MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, SOTTOCOMPONENTE 1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE, INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA, SUBINVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO PUNTO D'INCONTRO A TRENTO VIA DEL TRAVAI 1-P.ED. 1485/1 IN C.C. DI TRENTO. PROGETTO ESECUTIVO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU. IMPORTO EURO 820.000,00- OPERA N. 6663. DEFINIZIONE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con propria deliberazione 12.02.2024 n. 31, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo P.N.R.R. Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta, Subinvestimento 1.3.2 Stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU "Riqualificazione dell'edificio Punto d'Incontro a Trento via del Travai 1 – p.ed. 1485/1 in c.c. di Trento" - opera n. 6663, datato dicembre 2023 dell'importo complessivo di euro 820.000,00 come di seguito suddiviso:

A) lavori	euro	639.966,51	
di cui per oneri della sicurezza euro 9.945,48			
totale			euro 639.966,51
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A) da affidare alla stessa Ditta			euro 10.500,00
C) somme a disposizione dell'Amministrazione			
C1) imprevisti (iva compresa)	euro	5.865,06	
C2) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali inclusi)	euro	85.822,45	
C3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A+B	euro	65.046,65	
C4) compensi incentivanti attività tecniche (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	12.799,33	
sommano			euro 169.533,49
totale			euro 820.000,00

pagina 1/7

rinviano a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10% ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che nel quadro economico è prevista la voce C4) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

atteso che la competenza in relazione al presente intervento è attribuita al servizio Gestione fabbricati, in precedenza denominato Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio;

richiamate le determinazioni della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio:

- 15.12.2022 n. 52/70 con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico di verifica della vulnerabilità sismica e classificazione del rischio sismico verso la corresponsione del compenso di euro 10.804,44 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) ed è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto dai tecnici comunali e da professionista esterno per la verifica della vulnerabilità sismica e classificazione del rischio sismico impegnando la relativa spesa;
- 20.04.2023 n. 52/33 con cui è stato affidato a professionista esterno verso la corresponsione del compenso di euro 14.542,12 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), l'incarico di redazione della relazione e diagnosi energetica, del piano di manutenzione dell'opera, di coordinatore per la sicurezza in fase progettuale, impegnando la relativa somma e dando atto della nuova composizione del gruppo misto di progettazione conseguente al suddetto affidamento. Con la medesima determinazione è stata prenotata la somma di euro 675.457,88 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed è stata inoltre accertata la somma di euro 690.000,00;
- 05.12.2023 n. 52/78 con cui sono stati affidati a professionisti esterni la progettazione esecutiva degli impianti meccanici ed elettrici, direzione operativa e redazione contabilità per gli impianti meccanici ed elettrici, redazione del progetto antincendio, direzione operativa antincendio e redazione della SCIA, coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, verso la corresponsione del compenso di euro 43.809,04 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi), la collaborazione per la progettazione esecutiva edile, direttore operativo e ispettore di cantiere per la parte edile e relativa tenuta della contabilità, verso la corresponsione del compenso di euro 14.572,29 (oneri previdenziali 5% e iva 22% compresi), la redazione della relazione acustica, verso la corresponsione del compenso di euro 1.499,84 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi) e a soggetto esterno il supporto alla RUP per l'applicazione dei criteri CAM e DNSH in fase progettuale ed esecutiva, verso la corresponsione del compenso di euro 11.399,16 (oneri previdenziali 4,5% e iva 22% compresi), impegnando la somma di euro 71.280,33 e prenotando prenotare la somma di euro 58.719,67 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

dato atto che l'importo impegnato con la sopra citata determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio 15.12.2022 n. 52/70 per spese tecniche è finanziato fuori dal quadro economico dell'opera;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori di cui alla voce A) del quadro economico di progetto sopra indicato mediante contratto d'appalto che costituisce il sistema

ordinario di esecuzione di opere e lavori pubblici per i quali si sia già provveduto a redigere il progetto esecutivo laddove l'obiettivo dell'Amministrazione sia quello di ottenere da un operatore economico la sola esecuzione dell'opera così progettata, conservando in capo all'Amministrazione stessa la relativa gestione;

richiamata la nota, ns. prot. n. 126189 del 06.05.2022, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento all'affidamento di lavori o l'acquisizione di servizi e forniture a valere sul P.N.R.R. e sul P.N.C., per come riportati nel documento "Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti P.N.R.R." allegato alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, specifica che il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso decreto legislativo, all'articolo 2, comma 3, ad operare un esplicito rimando;

richiamato l'art. 2 ter (Disposizioni di semplificazione nei contratti pubblici finanziati con il P.N.R.R. e il P.N.C.) della L.p. 04.08.2021 n. 18 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023) da ultimo modificato dall'art. 9 della l.p. 8 agosto 2023, n. 9 che prevede che "All'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della legge provinciale 09 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016), finanziati, in tutto o in parte, con risorse del P.N.R.R. e del P.N.C., si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 77 del 2021, l'articolo 24, comma 3, lettera b), del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibili";

posto che:

- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, ha disposto (con l'art. 14, comma 4) che "Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 prevede che in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

richiamata in relazione all'affidamento dei lavori di cui alla voce A) del quadro economico la l.p. 2/2020 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni" il cui capo II risulta applicabile all'affidamento dei contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del PNC fino al 30.06.2024 per effetto di quanto disposto dall'art 11 della l.p. 26 maggio 2023 n. 4 (che prevede che "Per le medesime finalità di cui all'articolo 14, comma 4, del decreto-

legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, all'affidamento dei contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del PNC, fino al termine previsto dalla normativa statale, continua ad applicarsi il capo II della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2);

rilevato che la norma dettata per il periodo emergenziale dall'art. 3 commi 1 e 2 della l.p. 2/2020 è stata dichiarata costituzionalmente illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 23/2022;

visto che in modo del tutto uniforme a quanto previsto dal legislatore provinciale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e s.m. è consentito procedere, in deroga agli articoli 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2024 all'affidamento mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del d.lgs n. 50/2016 di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a un 1 milione di euro, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

dato atto che l'art. 226 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che: "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori previsti alla voce A) del quadro economico per l'importo di euro 639.966,51 (i.v.a. esclusa) mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 76 del D.Lgs. 36/2023, stipulando il contratto mediante atto pubblico informatico;

La modalità di affidamento sopra indicata consente di garantire la tutela della concorrenza, nel pieno rispetto delle norme in materia, salvaguardando al tempo stesso i principi di economicità ed efficacia procedimentale, di snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa, principi che pur devono conformare i comportamenti dell'Amministrazione;

atteso che i requisiti di ammissione alla gara per i lavori di cui alla voce A) saranno determinati in ragione dei minimi stabiliti dalla normativa vigente, considerando anche quanto disposto dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 e dalle relative disposizioni attuative con specifico riferimento agli interventi finanziati con le risorse di cui al PNRR; le imprese da invitare alla procedura saranno selezionate dall'elenco telematico provinciale di cui all'art. 19 della l.p. 2/2016;

valutato che il ricorso al criterio del prezzo più basso in relazione all'importo e alla tipologia dei lavori oggetto di affidamento, determina un beneficio in termini di semplificazione e velocizzazione della procedura di gara, considerati i tempi imposti dal finanziamento e anche in fase di esecuzione del contratto, l'aggiudicazione sarà mediante il criterio del prezzo più basso conseguito con il sistema dell'offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

ritenuto di autorizzare inoltre la spesa relativa ai lavori di cui alla voce B), per l'importo di euro 10.500,00 (i.v.a. esclusa), che saranno affidati all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera e liquidati secondo le modalità operative indicate nel Capitolato speciale d'appalto;

attestata inoltre dal Servizio l'inesistenza in progetto di elementi tali da identificare un prodotto/servizio/opera specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

atteso per quanto riguarda il subappalto che l'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. dispone che le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi ivi indicati e previa adeguata motivazione nella decisione di contrarre, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni

oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, al fine di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

ritenuto al riguardo che le lavorazioni la cui esecuzione deve necessariamente essere riservata all'appaltatore senza possibilità di subappalto debbano essere quantificate nella percentuale delle lavorazioni relative alla categoria prevalente indicata nel capitolato speciale di appalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Questo risponde ad un'articolato insieme di finalità, riferite alla particolare qualificazione dell'appaltatore richiesta in gara, alla necessità di assicurare un controllo adeguato in sede esecutiva del contratto, dato lo sviluppo delle lavorazioni per la realizzazione dell'opera, che richiede un controllo più significativo in sede esecutiva, alla minore parcellizzazione nell'esecuzione dell'intervento, alla garanzia di maggiore sicurezza nello svolgimento dell'intervento. Per le stesse motivazioni non è ammesso il subappalto del subappalto;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138 e successive variazioni;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente

- con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
 - il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 15.02.2022 n. 5;
 - il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 19.05.2022 n. 98, rettificato con Decreto Direttoriale 20.05.2022 n. 117;
 - la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
 - la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
 - il Decreto sindacale 29.12.2023 prot. n. 452069 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
 - le note istruttorie di data 28.12.2023 prot. n. 450581 e prot. n. 450627 del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio e le proprie note istruttorie di data 06.02.2024 prot. n. 42373 e di data 07.02.2024 prot. n. 43419;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che con propria deliberazione 12.02.2024 n. 31, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo P.N.R.R. Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta, Subinvestimento 1.3.2 Stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU "Riqualificazione dell'edificio Punto d'Incontro a Trento via del Travai 1 – p.ed. 1485/1 in c.c. di Trento" - opera n. 6663, datato dicembre 2023 dell'importo complessivo di euro 820.000,00;
2. di dare atto che la somma di euro 675.457,88 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con la determinazione 20.04.2023 n. 52/33 della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio di euro 14.542,12 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di dare atto che con la sopra citata determinazione 20.04.2023 n. 52/33 è stata altresì accertata la somma di euro 690.000,00;
4. di dare atto che la somma di euro 58.719,67 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con la determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio 05.12.2023 n. 52/78 di euro 71.280,33 (oneri previdenziali e fiscali compresi);
5. di procedere all'affidamento dei lavori secondo le modalità indicate in narrativa;
6. di autorizzare la consegna dei lavori in pendenza di contratto, in conformità di quanto previsto dall'art. 8 del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e s.m.;
7. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione dei contratti;
9. di autorizzare la spesa relativa ai lavori di cui alla voce B), per l'importo di euro 10.500,00 (i.v.a. esclusa), che saranno affidati all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera e liquidati secondo le modalità operative indicate nel Capitolato speciale d'appalto;
10. di dar conto per quanto riguarda il subappalto che, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, le lavorazioni la cui esecuzione deve necessariamente essere riservata all'appaltatore senza

- possibilità di subappalto siano quantificate nella percentuale delle lavorazioni relative alla categoria prevalente indicata nel capitolato speciale di appalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico richiamate in premessa;
11. di dar conto che non è ammesso il subappalto del subappalto in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico richiamate in premessa;
 12. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all’opera in argomento è attribuito il CUP C44H22000090006.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 19/02/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE FABBRICATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 52/ 12	di data 19/02/24

Oggetto: D.M. 15.02.2022 N. 5. P.N.R.R. MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, SOTTOCOMPONENTE 1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE, INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA, SUBINVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO PUNTO D'INCONTRO A TRENTO VIA DEL TRAVAI 1-P.ED. 1485/1 IN C.C. DI TRENTO. PROGETTO ESECUTIVO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU. IMPORTO EURO 820.000,00- OPERA N. 6663. DEFINIZIONE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio
Flavio Cescotti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 22 febbraio 2024